



PIGI in viaggio verso la Pigiama Run. Tutti accanto ai piccoli pazienti oncologici

In attesa della settima edizione della Pigiama Run di venerdì 18 settembre, la mascotte ufficiale PIGI percorre le ultime tappe del suo tour, tenendo accesi i riflettori sulle storie e sui bisogni dei bambini in cura.

Milano, 14 settembre 2026 – Il conto alla rovescia è iniziato: venerdì 18 settembre torna la Pigiama Run, giunta alla settima edizione. La corsa e camminata non competitiva animerà ancora una volta le piazze italiane nel mese del Gold Ribbon, dedicato alla sensibilizzazione sui tumori pediatrici.

Ideata da LILT Milano nel 2019 e diventata un evento nazionale con la partecipazione di tante associazioni provinciali, l'iniziativa coinvolge quest'anno oltre 35 città italiane. Propone due modalità di partecipazione: in presenza, nelle città aderenti, oppure "Anywhere", correndo o camminando in autonomia dove si vuole. Le donazioni sostengono servizi di continuità per i piccoli pazienti oncologici e le loro famiglie: dai trasporti solidali verso i centri di cura al supporto psicologico, dall'accoglienza abitativa ai percorsi di *sport therapy* in reparto.

PIGI: un viaggio lungo tutta l'Italia

Festeggia quest'anno il suo debutto PIGI, la mascotte scelta per raccontare il cuore della Pigiama Run, quel gesto semplice di indossare il pigiama per una sera per sentirsi accanto a chi è costretto a farlo ogni giorno in corsia.

Partito a luglio da Palermo, il tour ha attraversato l'Italia toccando Terni, Pescara e Aosta, prima di riprendere il cammino a settembre con le ultime tre tappe: Brescia, Biella e Milano, dove il viaggio si conclude in coincidenza con l'inaugurazione dell'ottava Casa del Cuore che accoglie i bambini in cura, a pochi giorni dal grande giorno della Pigiama Run.

La Pigiama Run è realizzata grazie al supporto del main partner Esselunga e dei partner nazionali Dual, S.C. Johnson e Columbus Group. Si può seguire la Road to Pigiama Run tappa dopo tappa sul canale Instagram **@pigiamarun**

Per iscriversi: www.pigiamarun.it

Una nuova Casa del Cuore a Milano, per chi si cura lontano da casa

PIGI conclude il tuo tour a Milano per un momento speciale: l'inaugurazione dell'ottava Casa del cuore, che accoglie le famiglie costrette alla migrazione sanitaria per curare i figli nel reparto di Pediatria oncologica dell'Istituto Nazionale dei tumori.

Situato in viale Romagna, l'appartamento è stato messo a disposizione a canone concordato da Aler Milano e ristrutturato grazie ai fondi della Pigiama Run 2025 e al sostegno di Esselunga e BASF.



I locali, accoglienti e funzionali, completamente ristrutturati e dotati di tutti i comfort, sono pensati per ospitare fino a quattro persone. Ci sono camera da letto, zona giorno con cucina completa, aria condizionata e rete wifi.

L'impatto delle otto Case del cuore di LILT Milano, tutte nelle immediate vicinanze dell'ospedale e con un totale di 30 posti letto, è prezioso: solo nel 2025, hanno accolto 15 bambini e 22 genitori provenienti dall'Italia e dall'estero.

“Le terapie oncologiche pediatriche sono percorsi lunghi che richiedono continuità e vicinanza al centro di cura – spiega **Marco Alloisio, presidente di LILT Milano** -. Per una famiglia che arriva da un'altra regione o da un altro Paese questo significa lasciare la propria casa, il lavoro, la scuola, gli altri figli: un impatto economico e sociale che si somma al peso della malattia. Le Case del Cuore nascono dalla sinergia tra LILT e la Pediatria dell'Istituto Nazionale dei Tumori, un legame che dura dal 1968, da quando è nato il reparto con il nostro sostegno. Perché i servizi più efficaci non si progettano a tavolino: nascono da un bisogno vero, ascoltato in reparto, condiviso con i medici. Grazie alla solidarietà di tante persone e aziende, con otto Case del cuore, oggi siamo orgogliosi di offrire 30 posti letto vicino all'ospedale”.

Aggiunge **Alan Christian Rizzi, presidente ALER Milano**: “Come Presidente di ALER Milano credo che anche un'Azienda come la nostra debba essere capace di guardare oltre la gestione materiale degli immobili. Il patrimonio pubblico può e deve diventare, quando possibile, uno strumento attraverso il quale costruire risposte ai bisogni della città”.

Una risposta concreta che Erika, mamma di Kevin, conosce bene. Tra le famiglie che vivono ogni giorno questa accoglienza, PIGI ha incontrato proprio loro: il ragazzo, 15 anni, arrivato da Niscemi, è in cura presso l'Istituto Nazionale dei Tumori dallo scorso gennaio, e insieme alla mamma è ospite in una delle Case del Cuore. Per Erika quella casa è diventata molto più di un tetto: è il punto d'appoggio che le permette di restare accanto al figlio, ma anche un luogo dove sentirsi meno sola, perché incontra famiglie che affrontano lo stesso percorso e ritrova, tra le mura di un appartamento, un po' della normalità e del calore di casa.

Alveare Amico a Biella: accoglienza, studio e gioco.

A Biella la Pigiama Run sostiene Alveare Amico, il progetto di LILT che offre accoglienza, sostegno psicologico, aiuto scolastico e attività ricreative ai bambini e ragazzi oncologici residenti nella Provincia di Biella e alle loro famiglie.

Sono 15 le famiglie di bambini con una diagnosi di patologia oncologica che usufruiscono dei servizi di Alveare Amico. PIGI ha incontrato da vicino alcune di queste storie. Tra loro la piccola Nicole, 8 anni, che partecipa con la famiglia al laboratorio artistico e al supporto scolastico, e la diciottenne Melissa, per la quale Alveare Amico è diventato negli anni un luogo di casa in cui seguire corsi di lingua inglese e attività fisica adattata. PIGI ha riabbracciato anche Gioele, 12 anni, storico portavoce della Pigiama Run locale che ogni anno lancia la sfida per il pigiama più originale, e la famiglia della piccola Elisabetta, 6 anni, accompagnata nei laboratori e nel percorso di sostegno psicologico.

«L'alveare è un luogo in cui ci si prende cura gli uni degli altri per costruire protezione, calore e futuro», dichiara **Rita Levis, Presidente di LILT Biella**. «Grazie alla Pigiama Run offriamo alle famiglie uno spazio in cui sentirsi accolte, ascoltate e meno sole».



Sport Therapy a Brescia: il movimento diventa cura

A Brescia PIGI ha fatto tappa negli Spedali Civili, dove la Pigiama Run sostiene il progetto di Sport Therapy del reparto di Oncoematologia Pediatrica: un percorso di attività fisica adattata per bambini e ragazzi in cura oncologica, in cui il movimento diventa parte integrante del percorso di cura, a supporto del benessere fisico ed emotivo.

PIGI ha incontrato da vicino chi vive questa realtà ogni giorno, toccando con mano come un pallone lanciato in corsia o pochi passi guidati possano restituire a un bambino la sensazione fondamentale di riappropriarsi del proprio corpo.

A raccontare il valore del progetto sono i professionisti che ogni giorno accompagnano i giovani pazienti in reparto e a domicilio. L'attività fisica non è soltanto un sostegno durante il ricovero, ma un alleato che continua anche a casa, aiutando a prevenire le complicanze a lungo termine legate alle terapie. La Sport Therapy, oltre a essere un supporto che restituisce energia nei momenti più complessi, è anche ricerca: l'équipe valuta, infatti, gli effetti dell'esercizio durante i trattamenti, per rendere l'intervento sempre più efficace.